

AVVISO 2/2013

Avviso per la presentazione di Piani Formativi Condivisi aziendali e individuali

Premessa

Il presente Avviso costituisce attuazione delle Linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e degli ulteriori residui delle precedenti annualità.

Così come indicato nell'accordo costitutivo del Fondo le risorse del presente Avviso sono destinate *"a necessità redistributive ed in base a criteri solidaristici"* che intendono favorire prioritariamente tutte quelle aziende aderenti al Fondo le quali, in funzione del limitato numero dei dirigenti occupati e del conseguente scarso contenuto delle risorse accumulate, non hanno la possibilità del ricorso al loro Conto formazione.

Il Quadro normativo di riferimento

L'Articolo 118 della legge n. 388 del 2000, con le sue successive modificazioni e integrazioni, introduce la possibilità di costituire Fondi per la formazione continua al fine di promuoverne lo sviluppo, in un'ottica di competitività delle imprese e di garanzia di occupabilità per i manager.

L'attivazione dei Fondi è subordinata al rilascio di espressa autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che esercita altresì la vigilanza ed il monitoraggio sulla gestione dei Fondi, verificando la conformità ai principi normativi dei criteri di gestione, degli organi e delle strutture di funzionamento dei Fondi medesimi e della professionalità dei gestori.

Ai Fondi così costituiti afferiscono le risorse finanziarie derivanti dal gettito del contributo integrativo stabilito dall'articolo 25, quarto comma, della legge del 21 dicembre 1978, n. 845, e successive modificazioni, relative ai datori di lavoro che aderiscono a ciascun Fondo.

Fondirigenti - Giuseppe Taliercio, è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager, a seguito dell'accordo siglato il 23 maggio 2002 (accordo per la costituzione del Fondo per la formazione professionale continua dei dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi), autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Art. 1 Obiettivi strategici e risorse disponibili

Gli obiettivi strategici del presente Avviso si indirizzano verso 2 priorità:

✓ supportare lo sviluppo della managerialità e della competitività delle imprese, con particolare attenzione alle PMI;

✓ favorire l'occupazione dei dirigenti involontariamente disoccupati, anche attraverso forme innovative di collaborazione.

Le risorse finanziarie destinate da Fondirigenti al presente Avviso ammontano a **28 milioni** di euro complessivi.

Art. 2 Aree di intervento

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici sopra citati sono state individuate 2 Aree di intervento strettamente collegabili alle iniziative promosse dai Fondi comunitari con la nuova programmazione 2014-2020.

La possibilità di rendere coerenti gli interventi dell'Avviso con le risorse dell'Unione Europea, può consentirne la ripetibilità e la loro diffusione, vista la scarsa capacità di spesa del nostro Paese, offrendo anche l'opportunità di futuri co-finanziamenti.

Area 1: rafforzare la crescita competitiva e manageriale delle imprese, con particolare attenzione alle PMI.

I piani formativi aziendali, presentati in forma singola, dovranno indirizzarsi in modo esclusivo o prioritario sui seguenti asset di intervento:

- ✓ **innovazione organizzativa**, con enfasi sui processi e sui prodotti sia in contesti aziendali di sviluppo e/o riqualificazione sia in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;
- ✓ **internazionalizzazione**, con indicazione dei possibili mercati di sbocco ed aumento delle professionalità e sviluppo aziendale;
- ✓ **alleanze strategiche**, che favoriscano lo sviluppo delle competenze necessarie per l'applicazione di modelli di collaborazione, aggregazione e network con altre imprese e altri attori della business community;
- ✓ **credito e finanza strategica**, finalizzate ad agevolare l'accesso alle differenti fonti per l'investimento ed i sistemi di incentivazione nazionale e comunitaria, e/o a migliorare le relazioni con il sistema creditizio e a comunicare in modo efficace il proprio valore aziendale;
- ✓ **crescita delle competenze manageriali**, attraverso interventi di formazione continua i cui contenuti di crescita aziendale e professionale abbiano l'obiettivo di favorire la ripresa di competitività e/o evitare i fenomeni di espulsione dalle aziende anche mediante riqualificazione.

L'asset dell'innovazione organizzativa e quello delle alleanze strategiche potrà essere ulteriormente valorizzato proponendo iniziative collegate rispettivamente: al tema dell'Agenda digitale, all'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione e alla formazione della figura del "Manager di Rete".

Gli interventi formativi sopra indicati potranno integrarsi con alcune azioni comunitarie di seguito elencate:

- ✓ “Promozione di partenariati pubblico – privati per la composizione delle strategie dei singoli verso obiettivi di sviluppo tecnologico condivisi anche attraverso poli di innovazione, distretti tecnologici, ecc”; “Interventi di sostegno all’innovazione, favorendo l’introduzione di innovazioni nei processi produttivi e organizzativi”;
- ✓ “Progetti di promozione dell’export in grado di creare reti di imprese e sinergie tra filiere produttive”;
- ✓ “Potenziamento del sistema nazionale di garanzie pubbliche, favorendo forme di razionalizzazione, finalizzate a moltiplicare le forme di sostegno di accesso al credito delle imprese”; “Sviluppo di forme di finanziamento non creditizie alle imprese per il finanziamento di start-up innovative, di progetti di espansione e di investimento nelle aree in ritardo di sviluppo”.

I Piani formativi aziendali potranno riferirsi ad iniziative promosse a livello nazionale o territoriale, cui essi si ispirano o traggono spunto. In tal caso i Proponenti sono tenuti a darne esplicita informazione al momento della presentazione, allegando copia dell’iniziativa e specificando all’interno del Piano gli elementi di coerenza con quanto descritto nelle suddette iniziative con riferimento ai contenuti, ai costi e alla sostenibilità economica.

Area 2: Favorire l'occupazione dei dirigenti involontariamente disoccupati.

I Piani formativi individuali, presentati in forma singola, dovranno riguardare la realizzazione di interventi finalizzati a una specifica prospettiva occupazionale e professionale dettagliatamente descritta.

Le proposte potranno essere integrate con altri strumenti e servizi contrattuali di sostegno ed accompagnamento. In particolare, con riferimento a quelli già previsti dalla contrattazione collettiva, quali: il bilancio delle competenze per rilevare i fabbisogni formativi e il loro collegamento con i contenuti del Piano; i servizi di placement ed il ricorso alle risorse per il sostegno al reddito; nonché ogni altra attività a supporto dell’efficacia delle azioni formative che potranno essere descritte nel Piano.

Tali iniziative potranno integrarsi con le seguenti azioni comunitarie:

- ✓ “Iniziativa di promozione e diffusione della “staffetta intergenerazionale, integrate da tutorship e assistenza di lavoratori anziani nei confronti dei giovani”; “Incentivi per l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità”.
- ✓ “Strumenti di sostegno al reddito integrati da forme attive di rafforzamento delle capacità dei lavoratori”; “Azioni di qualificazione, riqualificazione e outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale”; “Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale”.

I Piani formativi individuali potranno riferirsi ad iniziative promosse a livello nazionale o territoriale, cui essi si ispirano o traggono spunto. In tal caso i Proponenti sono tenuti a darne esplicita informazione al momento della presentazione, allegando copia dell’iniziativa e specificando all’interno del Piano gli elementi di coerenza con quanto descritto nelle suddette iniziative con riferimento ai contenuti, ai costi e alla sostenibilità economica.

Si ricorda che l'Avviso ha l'obiettivo di favorire la crescita competitiva e manageriale delle PMI consentendo, in forma di deroga a tale principio, la partecipazione di aziende di più grandi dimensioni, purché abbiano in organico non più di 20 dirigenti. Tale deroga prevede che il calcolo sul numero di dirigenti deve essere effettuato prendendo come riferimento non solo il codice fiscale dell'azienda titolare del Piano formativo presentato, ma l'eventuale sua appartenenza a un "gruppo", al fine di verificare che nell'ambito del Gruppo stesso non sia superato il vincolo dei 20 dirigenti.

Art. 3 Soggetti Proponenti e Piano formativo

I Proponenti sono i rappresentanti di Confindustria e Federmanager ai diversi livelli di rappresentanza - aziendale solo qualora sia presente all'interno dell'azienda una rappresentanza sindacale dei dirigenti - attraverso la Condivisione espressa e sottoscritta, da parte dei Rappresentanti legali o loro delegati, all'interno del **Piano formativo**.

Il Piano formativo condiviso è il documento principale attraverso il quale si dà esplicita evidenza della volontà delle Parti Sociali degli obiettivi che si intendono perseguire, dei contenuti e della congruità della spesa, nonché dei relativi impegni che le stesse assumono per il raggiungimento dei risultati e delle finalità.

Art. 4 Soggetti beneficiari degli interventi

I beneficiari degli interventi sono:

per l'Area 1 le Piccole e Medie Imprese secondo la definizione comunitaria e le Grandi imprese aderenti a Fondirigenti fino a 20 dirigenti occupati, così come specificato all'art. 2.

Al momento della presentazione del Piano formativo, le aziende¹ dovranno risultare "attive" secondo l'anagrafica Inps acquisita dal Fondo, pena l'inammissibilità. Tale stato dovrà essere confermato anche in fase di rendicontazione e sarà requisito essenziale per l'erogazione del finanziamento.

per l'Area 2 i dirigenti involontariamente disoccupati iscritti all'Agenzia del lavoro² di Fondirigenti la cui ultima occupazione come dirigente è stata svolta presso aziende aderenti a Fondirigenti.

Art. 5 Soggetti destinatari degli interventi

I destinatari degli interventi sono:

per l'Area 1 i dirigenti occupati presso le aziende così come indicato all'Art. 4. Nel caso di interventi formativi rivolti, secondo quanto consentito dalla legge, anche ai co.co.pro. dovrà essere dettagliatamente descritto all'interno del Piano il loro legame con le funzioni manageriali cui gli stessi sono o saranno incaricati.

per l'Area 2 i dirigenti involontariamente disoccupati, la cui ultima occupazione è stata svolta presso aziende aderenti a Fondirigenti di qualunque dimensione.

Agli interventi formativi potranno partecipare, nella sola veste di uditori, anche imprenditori, quadri, dirigenti della pubblica amministrazione e giovani ad alto potenziale.

¹ Per azienda si intende la posizione che fa capo ad una matricola INPS.

² Per tutte le informazioni relative all'Agenzia e per l'iscrizione si prega di consultare [Agenzia del Lavoro](#)

Art. 6 Intensità del finanziamento e parametri di ammissibilità

Per ogni Area, in funzione della specificità delle attività finanziabili, sono assegnate le seguenti risorse.

Area 1

Sono destinati:

- **22 milioni** di euro per le seguenti regioni: Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna, Basilicata.
- **3 milioni** per le Regioni dell'obiettivo 1: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Area 2

Sono destinati **3 milioni** di euro a livello nazionale.

Inoltre, in funzione della tipologia di Piano, vengono stabiliti i seguenti parametri di ammissibilità a cui i Soggetti Proponenti dovranno fare riferimento.

Area 1 Piano aziendale

Finanziamento massimo ammissibile 20.000 euro

Area 2 Piano individuale

Finanziamento massimo ammissibile 5.000 euro

Parametro costo medio orario: massimo 100 euro.

Art. 7 Aiuti di Stato

Le iniziative di formazione di cui al presente Avviso si configurano cautelativamente come Aiuti di Stato.

La normativa e le disposizioni comunitarie di riferimento sono le seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), con riferimento alla Sezione 8 Aiuti alla formazione, articoli 38 e 39.

In deroga a quanto previsto dal Regolamento (CE) 800/2008, gli eventuali costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione, sono riconoscibili a concorrenza del totale degli altri costi, ai soli fini del cofinanziamento e pertanto non sono rimborsabili e non concorrono alla quantificazione del parametro ora/allievo.

La normativa sugli Aiuti di Stato non viene applicata per le iniziative dell'Area 2 rivolte ai dirigenti disoccupati in quanto sostegno alle persone fisiche.

Art. 8 Modalità e termini per la compilazione e presentazione dei Piani formativi

Modalità per la compilazione e presentazione

La compilazione del Piano formativo dovrà essere effettuata on line attraverso l'area riservata del sito web di Fondirigenti accessibile secondo le modalità illustrate nel documento *Linee guida Avviso 2/2013*.

Terminata la compilazione, si dovrà provvedere contestualmente all'invio cartaceo di tutta la documentazione con la relativa condivisione e sottoscrizione del Piano.

La compilazione del Piano formativo individuale dovrà essere effettuata on line attraverso il sito web di Fondirigenti, dall'area riservata alle Parti Sociali, secondo le modalità illustrate nelle *Linee guida* precedentemente richiamate.

Terminata la compilazione on line, le Parti Sociali provvederanno all'invio telematico e alla trasmissione della documentazione cartacea a Fondirigenti.

Prima della compilazione del Piano, qualora non fosse già iscritto, il dirigente dovrà iscriversi all'Agenzia del lavoro di Fondirigenti.

I Piani, redatti in conformità alla documentazione e ai formulari predisposti dal Fondo e elencati nel precitato documento *Linee Guida* dovranno pervenire, in originale (senza rilegature), presso la sede di Fondirigenti al seguente indirizzo:

**FONDIRIGENTI G. TALIERCIO
Viale Pasteur 10
00144 Roma**

in busta chiusa recante la dicitura: "Presentazione Piano formativo condiviso Avviso 2/2013", con il riferimento all'area (1 o 2) e alla tipologia (aziendale o individuale).

Termini per la Presentazione e rendicontazione

La presentazione dei Piani è consentita fino ad esaurimento delle risorse stanziato, a partire dal **3 febbraio 2014**.

La condizione di avvenuto esaurimento delle risorse sarà portata a conoscenza attraverso il sito web di Fondirigenti, formulando riserva di impegnarne di ulteriori o di rimodulare gli importi stanziati per le due Aree, secondo le valutazioni successive del CdA.

Il termine per la rendicontazione dei Piani è fissato al **30 novembre 2014**.

Art. 9 Istruttoria, valutazione e approvazione

Una volta ricevuta la documentazione cartacea, Fondirigenti effettuerà una verifica preliminare degli elementi formali relativi a:

- presenza di tutta la documentazione in originale indicata nel già citato documento *Linee Guida*;
- completezza, secondo la modulistica, di tutta la documentazione;

- corrispondenza con la documentazione inviata on-line, desumibile dal protocollo automatico assegnato dal sistema e riportato su ciascun documento;
- presenza della Condivisione;
- presenza delle firme e dei timbri in originale da parte dei soggetti abilitati.

Qualora i Piani difettino di anche uno dei suddetti requisiti, la proposta progettuale sarà inammissibile e non sarà oggetto di valutazione.

I Piani formativi ritenuti ammissibili verranno valutati da una Commissione di Valutazione nominata dal CdA del Fondo.

I criteri di valutazione sono esposti nell'**allegato 1** che è parte integrante del presente Avviso.

La Commissione di valutazione, alla fine di ciascuna sessione valutativa, assegnerà ad ogni Piano un punteggio.

Saranno ritenuti ammissibili al finanziamento i Piani che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 70 punti, ferma restando la disponibilità delle risorse stanziare.

Il Consiglio di Amministrazione procederà alla definitiva approvazione dei Piani ammessi al finanziamento.

L'elenco dei Piani approvati sarà pubblicato sul sito web www.fondirigenti.it entro 40 giorni dalla ricezione della documentazione cartacea.

A seguito della pubblicazione dell'elenco, Fondirigenti provvederà a comunicare l'esito della valutazione ai Proponenti e ai beneficiari degli interventi.

Art. 10 Realizzazione delle attività

Le attività dei Piani potranno essere realizzate direttamente dalle aziende, con le proprie risorse interne, e/o con il ricorso a fornitori selezionati in funzione di requisiti professionali coerenti con l'intervento formativo proposto. I fornitori dovranno essere indicati all'interno dei Piani formativi e potranno essere sia persone fisiche che persone giuridiche.

Per i Piani che prevedono il ricorso a fornitori esterni persone giuridiche, per importi superiori a 40.000 euro, dovranno essere seguite le procedure di selezione indicate nel documento *Linee Guida* già citate.

Art. 11 Misura dei contributi e modalità di finanziamento

I contributi saranno erogati da Fondirigenti a titolo di co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano.

Per i Piani dell'Area 1 i contributi saranno erogati dal Fondo, in un'unica soluzione, direttamente alle aziende beneficiarie previa verifica dei singoli rendiconti dei costi da loro effettivamente sostenuti.

Per le iniziative dell'Area 2, i contributi potranno essere erogati, in un'unica soluzione, direttamente ai dirigenti o in alternativa ai fornitori indicati nel Piano formativo in presenza di un mandato di pagamento al fornitore.

La rendicontazione dovrà essere redatta in conformità alle modalità e documentazione elencata nel documento *Linee Guida*.

Fondirigenti provvederà alla valutazione della rendicontazione entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione cartacea.

Entro lo stesso termine di 30 giorni, ferme restando le eventuali richieste di integrazione, Fondirigenti comunicherà l'esito del controllo e l'importo del finanziamento riconosciuto, da indicare nel documento di addebito per il rimborso.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo criteri oggettivi e di uniformità. I criteri per la determinazione di eventuali decurtazioni al finanziamento sono esposti nel documento *Linee Guida*.

Entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del documento di addebito per il rimborso, Fondirigenti, previa verifica, erogherà il contributo.

Art. 12 Obblighi dei Soggetti beneficiari e dei fornitori

In considerazione della modalità di presentazione a sportello, **le attività formative** del Piano potranno iniziare solo a seguito della pubblicazione sul sito di Fondirigenti dell'elenco dei Piani ammessi al finanziamento.

Qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, a seguito della valutazione della Commissione, tutti gli eventuali costi riferiti alle attività preparatorie e di accompagnamento sostenuti successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso, non saranno riconosciuti da Fondirigenti.

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni indicate nel documento *Linee Guida* e comunicate in sede di approvazione da parte del Fondo.

Le aziende, per i Piani dell'Area 1, ed i dirigenti per i Piani dell'area 2, sono responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano e dovranno conservare tutta la documentazione originale inerente al Piano nei termini di legge.

Essi inoltre si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge in itinere ed ex post e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati direttamente dalla Commissione Europea ai fini dell'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Fondirigenti, anche mediante suoi incaricati, si riserva la facoltà di effettuare visite in itinere ed ex post sulle attività previste dal Piano.

Art. 13 Ricorsi e Controversie

Eventuali ricorsi dovranno essere presentati dai Proponenti al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti entro 30 giorni dalla comunicazione di Fondirigenti sull'esito della valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i ricorsi inoltrati e comunicherà ai Proponenti il relativo esito con le motivazioni del caso.

Per eventuali controversie giudiziarie, si farà riferimento, quale foro esclusivo, al Tribunale di Roma.

Art. 14 Utilizzo congiunto dell'Avviso e del Conto formazione aziendale

A seguito del prelievo forzoso disposto con D.L. 21 maggio 2013, n. 54, il CdA di Fondirigenti, per compensarne gli effetti di tale prelievo, ha sospeso per un anno lo storno delle risorse del Conto formazione accantonate nel corso del 2011 e non ancora impegnate.

Tale opportunità, anche in considerazione della modalità di presentazione dei Piani "a sportello", potrà consentire alle aziende che volessero contestualmente accedere alle risorse del proprio Conto formazione di presentare un Piano formativo a valere sul Conto formazione i cui contenuti si integrino con quelli del Piano presentato a valere sul presente Avviso.

Al fine di sensibilizzare le imprese all'utilizzo integrato delle risorse del conto formazione e di quelle dell'Avviso, si ricorda ai soggetti Proponenti indicati all'art. 3 che l'elenco delle aziende aderenti al Fondo della propria provincia, comprensivo del saldo aggiornato del Conto formazione, è sempre consultabile all'interno dell'Area riservata sul sito di Fondirigenti.

Art. 15 Tutela della privacy

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione dei Piani, saranno utilizzati da Fondirigenti esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio del Piano i Proponenti, i destinatari e i beneficiari esprimono il loro consenso al predetto trattamento. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 16 Informazioni

Estratto del presente Avviso è pubblicato sui quotidiani: Corriere della Sera, il Sole 24Ore, La Repubblica del 16 dicembre 2013.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito all'Avviso è possibile contattare il seguente numero di telefono 06 5903910 oppure inviare un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica: avviso2-2013@fondirigenti.it

ALLEGATO 1 ALL' AVVISO 2/2013

Criteri di Valutazione

Il presente allegato è parte integrante dell'Avviso.

La Commissione di Valutazione si avvarrà dei criteri di seguito elencati, stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti in funzione delle Aree di intervento e tipologie di Piani.

La soglia minima per l'approvazione è un punteggio totale di 70 punti.

Area 1 - Piani aziendali	
Elementi di valutazione e relativi criteri	Punteggio
1) Obiettivi del Piano	20
a. coerenza degli obiettivi con il contesto di riferimento aziendale	10
b. integrazione di obiettivi multipli	5
c. obiettivi collegati alla riconversione e/o ristrutturazione aziendale e/o riqualificazione professionale	5
2) Analisi dei fabbisogni	10
a. specificità dell'analisi rispetto agli obiettivi formativi	6
b. livello di approfondimento dell'analisi	4
3) Intervento formativo	30
a. coerenza con gli obiettivi	5
b. organicità e completezza dell'intervento	15
c. individuazione di output/prodotti e loro utilizzo nell'organizzazione aziendale	10
4) Trasferibilità dei risultati	10
a. evidenza di un "sistema" di trasferibilità interna	7
b. monitoraggio e valutazione dei risultati ai fini della trasferibilità	3
5) Parametri quantitativi del Piano	30
a. congruità ore formazione/costi	10
b. congruità attività/costi	10
c. bassa incidenza costi "attività non formativa"	10

Area 2 - Piani individuali	
Elementi di valutazione e relativi criteri	Punteggio
1) Obiettivi del Piano	20
a. coerenza degli obiettivi con la domanda di managerialità nel contesto territoriale di riferimento	12
b. coerenza degli obiettivi con il profilo professionale iniziale	8
2) Analisi dei fabbisogni	15
a. specificità dell'analisi rispetto alla domanda di managerialità nel contesto territoriale di riferimento	8
b. evidenza e coerenza delle motivazioni personali rispetto agli obiettivi del Piano	7
3) Intervento formativo	20
a. coerenza con gli obiettivi	10
b. organicità e completezza dell'intervento	5
c. evidenza dell'efficacia dell'intervento in termini di reinserimento	5
4) Integrazione con altri strumenti di sostegno/accompagnamento	15
a. bilancio di competenze per rilevare i fabbisogni e collegamento con i contenuti dell'intervento	5
b. servizi di placement e ricorso al sostegno al reddito	5
c. altre attività/strumenti	5
5) Parametri quantitativi del Piano	30
a. congruità ore formazione/costi	10
b. congruità attività/costi	20